



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMITATO FAUNISTICO PROVINCIALE

Deliberazione n. 690

OGGETTO art. 28 L.P. 24/1991. Approvazione dei programmi di prelievo 2016 dei tetraonidi e della coturnice

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di settembre ad ore 14.30, in seguito a convocazione scritta ai singoli componenti nelle forme di legge, si è riunito, presso la Sala Riunioni del Servizio Foreste e Fauna, in Trento, Via G.B. Trener n. 3, il Comitato Faunistico Provinciale.

Sono presenti i Signori:

Maurizio Zanin

Vicepresidente

Carlo Pezzato

Claudio Lucian

Gianni Tezzele

Dorigoni Vittorio

Mustoni Andrea

Marco Zucchelli

Federico Giuliani

Renzo Paluselli

Lucio Sottovia

Moltrer Stefano

Tamanini Alessandro

Bampi Emilio

Boldrini Fabrizio

Sono assenti i Signori:

Dallapiccola Michele

Merz Sergio

Rizzoli Annapaola

Pedrini Paolo

Stefani Luigi

Negra Osvaldo

Pellegrini Adriano

Assiste la segretaria, dott. Maria Lorenza Agnoli ed è presente il dott. Lorenzo Valenti referente del l'ufficio faunistico per la fauna selvatica.

Il Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, ad ore 14,40 dichiara aperta la seduta e, osservate le priorità stabilite all'ordine del giorno, apre la discussione.

L'articolo 28 della L.p. 24/91, disciplina l'attività di programmazione dei prelievi effettuata sulla base di censimenti faunistici per le specie individuate dal Piano faunistico provinciale.

Ai fini quindi della programmazione dei prelievi i censimenti delle popolazioni di fagiano di monte e coturnice sono stati effettuati anche nel 2016 su aree campione, sia in primavera che in estate, così da verificare la tendenza delle popolazioni e l'andamento del successo riproduttivo.

Come si evince nel dettaglio dalla relazione tecnica accompagnatoria dei piani, elaborata dal Servizio Foreste e Fauna, dalle operazioni citate emerge che l'indicatore del successo riproduttivo del **fagiano di monte**, riferito all'anno 2016, si colloca su un valore pari a 2,0, largamente superiore al valore soglia minimo fissato dal Piano Faunistico (1,35) per pianificare prelievi. Pertanto, tenuto conto dei dati di censimento, dei dati relativi all'habitat della specie, dell'andamento registrato dalla specie negli ultimi anni e dei parametri indicati dalla letteratura scientifica, il Servizio Foreste e fauna ha formulato una proposta di possibile prelievo di **fagiano di monte** pari a **337 capi**. Nella seduta del 27 settembre 2016 i programmi di prelievo, accompagnati dai dati di censimento per ciascuna specie, sono stati sottoposti all'esame del Sottocomitato per l'esame di dettaglio dei programmi di prelievo. A fronte della richiesta dell'Ente Gestore di 352 capi, il Sottocomitato per l'esame di dettaglio dei programmi di prelievo, ha ritenuto di confermare la proposta del Servizio.

Per la **coturnice** la densità rilevata nel corso del censimento primaverile è stata di 1,16 maschi/100 ha, più alta rispetto ai 0,82 maschi/100 ha dello scorso anno. La densità che scaturisce dai rilievi estivi è stata di 6,73 capi/100 ha (maggiore rispetto ai 3,49 del 2014 - 2015?), come si può ricavare in maniera dettagliata dalla citata relazione tecnica. L'indice del successo riproduttivo calcolato a livello provinciale è stato pari a 4,06, valore

decisamente superiore alla soglia fissata dal Piano faunistico provinciale per consentire la caccia alla specie (valore soglia pari a 3). Lo scorso anno il valore era di 3,13. Questo indice esprime la relazione tra l'andamento del numero degli adulti e quello dei giovani. Quest'anno è cresciuto sia il numero di adulti sia quello dei giovani rispetto ai dati degli anni precedenti, in accordo con il buon esito del censimento primaverile. Inoltre, il valore dell'IR calcolato con i dati disaggregati per la porzione orientale e occidentale della provincia, mostra in entrambi i casi un valore decisamente superiore alla soglia fissata dal Piano Faunistico. Il Servizio Foreste e fauna, sulla base dei dati di censimento, dell'andamento registrato dalla specie negli ultimi anni, dei dati relativi all'habitat, e dei parametri indicati dalla letteratura scientifica, esposti e contenuti nella relazione tecnica cui si rinvia, ha quindi formulato come proposta il prelievo di 23 capi per la stagione venatoria 2016, ritenendolo compatibile con lo stato della specie. Tale proposta di prelievo è prudenziale e compatibile con le indicazioni del Piano faunistico. Nella seduta del 27 settembre 2016 i programmi di prelievo, accompagnati dai dati di censimento, sono stati sottoposti all'esame del Sottocomitato per l'esame di dettaglio dei programmi di prelievo.

L'Ente Gestore della caccia, non discostandosi sostanzialmente dalla proposta, ha richiesto 24 capi. Il Sottocomitato per l'esame di dettaglio dei programmi di prelievo e il Comitato faunistico provinciale hanno ritenuto di condividere la proposta del Servizio.

Tutto ciò premesso

il Comitato faunistico provinciale:

vista la L.P. n. 24/91 e s.m., recante "Norme sulla protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia";

visto, quindi, l'art. 28, comma 1, della citata legge;

visto il Piano Faunistico Provinciale;

visti i dati di censimento delle popolazioni di fagiano di monte e coturnice, e i programmi di prelievo predisposti per la stagione venatoria 2016 dal Servizio Foreste e fauna;

udita e condivisa la presentazione tecnica sui programmi di prelievo dei tetraonidi e della coturnice per la stagione venatoria 2016 effettuata dal Servizio Foreste e fauna, illustrata nel corso della seduta ed integralmente richiamata, e presa visione delle proposte elaborate dal Sottocomitato per i programmi di prelievo e di quelle formulate dall'Ente gestore;

preso atto della discussione emersa nella seduta del 27 settembre 2016, durante la quale veniva esaminato l'argomento in oggetto;

viste le Prescrizioni tecniche 2016/2017 che, all'articolo 1, lettera a) fissano il periodo di caccia per la stagione venatoria 2016 per il fagiano di monte dall'1 ottobre al 15 novembre, disponendo altresì che in caso di assegnazioni di fagiano di monte pari ad un solo capo il prelievo è consentito fino al 20 ottobre;

viste le Prescrizioni tecniche 2016/2017 che, all'articolo 1, lettera a) fissano il periodo di caccia per la stagione venatoria 2016 per la coturnice dall'1 ottobre al 16 ottobre;

viste le Prescrizioni tecniche 2016/2017 che all'articolo 5.3 prevedono che l'esercizio della caccia al fagiano di monte e alla coturnice sia consentito esclusivamente

con l'impiego del cane da ferma delle razze canine rientranti all'interno del gruppo 7 . secondo quanto stabilito dall'ENCI e i relativi meticci;

richiamato l'obbligo della preventiva denuncia di uscita e della denuncia di abbattimento, di cui all'articolo 9 delle prescrizioni tecniche citate;

richiamata, infine, la propria delibera n. 447/2005, con la quale si dispone che i capi di tetraonidi e coturnice rinvenuti morti nel periodo di caccia siano scalati, dal rispettivo programma di prelievo, qualora la morte sia imputabile ad azione di caccia;

Con 13 voti favorevoli e 1 astenuto, espressi nelle forme di legge

delibera

1) di approvare i programmi di prelievo per la stagione venatoria 2016 di **fagiano di monte maschio**, che autorizzano un prelievo complessivo di **337 capi**, nonché la loro ripartizione fra riserve comunali di diritto e aziende faunistico-venatorie, quale risulta dai prospetti allegati, parte integrante della presente deliberazione, e di fissare una quota di riserva pari a 5 capi;

2) di approvare i programmi di prelievo per la stagione venatoria 2016 di **coturnice**, che autorizzano un prelievo complessivo di **23 capi**, nonché la loro ripartizione fra riserve comunali di diritto e aziende faunistico-venatorie, quale risulta dai prospetti allegati, parte integrante della presente deliberazione, e di fissare una quota di riserva pari a 5 capi.

la segretaria
f.to Dott. Maria Lorenza Agnoli

Il Vicepresidente
f.to dott. Maurizio Zanin

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta segretaria del Comitato Faunistico Provinciale, su attestazione del Messo,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nei modi di legge all'Albo Pretorio della Provincia Autonoma di Trento e che non sono pervenuti reclami.

LA SEGRETARIA DEL
COMITATO FAUNISTICO
PROVINCIALE
- f.to dott. Maria Lorenza Agnoli -